

COMUNE DI CORINALDO
(PROVINCIA DI ANCONA)
COD.42015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 del 15-11-12

L'anno duemiladodici, il giorno quindici del mese di novembre alle ore 21:00, nella solita sala, con le formalità dovute dalla legge comunale e provinciale, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in Prima convocazione.

=====

**Oggetto: AMPLIAMENTO DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI
CORINALDO:APPROVAZIONE ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA ED
ANNESSO PROGETTO DEFINITIVO**

=====

PRINCIPI MATTEO	P	MONTESI MAURO	P
PORFIRI ROSANNA	P	GIULIANI RICCARDO	P
FRANCESCHETTI VINICIO	P	MORGANTI CESARE	P
ANIBALDI-RANCO GIACOMO	P	AUCONE DANIELE	P
FABRI GIORGIA	A	BUCCI LAURA	P
FUGARO MYRIAM	A		

=====

Assegnati n. 11 Presenti n. 9
In carica n. 11

Assenti n. 2

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Signor PRINCIPI MATTEO in qualità di SINDACO
 - Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 comma 4, del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267) il Segretario comunale Signor. SPACCIALBELLI IMELDE.
 - La seduta é Pubblica
 - Nominati scrutatori i Signori:

ANIBALDI-RANCO GIACOMO
GIULIANI RICCARDO
BUCCI LAURA

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Visti gli allegati pareri espressi da:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267.

Introduce ed illustra l'argomento il Sindaco-Presidente, il quale rileva, in particolare, che il provvedimento in approvazione costituisce una ulteriore e significativa tappa del lungo percorso perseguito ed intrapreso, ai fini dell'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di San Vincenzo, di concerto con il Comune di Castelleone di Suasa, sin dal 2009; difatti, prosegue, proprio al 23/12/2009, risale la sottoscrizione, a tale titolo, del protocollo di intesa istituzionale di programma, con il quale i due Comuni cooperanti convenirono di cofinanziare, in parti eguali ed in sinergia, un approfondito studio di fattibilità tecnico-economica e giuridica, propedeutica alla realizzazione dell'opera de qua, evolutasi ed ottimizzata in progettazione preliminare, al fine precipuo di sottoporre, volontariamente ed a somma tutela della salute pubblica, i contenuti della medesima ad uno stadio più approfondito di verifica ambientale ex ante, connessa al c.d. procedimento di "scoping" contemplato dall'art. 21 del T.U. di settore n. 152/06; dal buon esito di tale procedimento, sancito dalla conferenza di servizi istruttoria del 27/01/2011, sortì l'aggiornamento, in data 9/5/2011, del protocollo d'intesa originario, che determinò l'ulteriore avanzamento del programma congiunto dei due Comuni, che decisero di finanziare, in parti eguali, la progettazione definitiva dell'opera, previo esperimento di apposita gara d'appalto di rilievo europeo; portata a compimento, in assenza di contenzioso e senza dilazione alcuna, anche tale fase - conclude il breve excursus ricognitivo - "questa sera Corinaldo e, domani sera, Castelleone di Suasa, competerà ai rispettivi Consigli Comunali dei due Enti cooperanti sancire l'Accordo preliminare di programma, che, a coronamento di un lavoro preparatorio molto impegnativo, darà formale e rituale avvio al laborioso iter autorizzativo dell'opera nonchè alla procedura parallela, altrettanto rilevante, di finanziamento della medesima"; dopo aver salutato, a nome del Consiglio Comunale, il Sig. Sindaco del Comune di Castelleone di Suasa, Giovanni Biagetti, presente fra il pubblico intervenuto all'odierna seduta, introduce, quindi, il progettista incaricato, Dott. Ing. Adalberto Pandolfi, ringraziandolo per aver aderito all'invito, rivoltogli dall'Amministrazione, di illustrare tecnicamente, anche ai sigg.ri Consiglieri, i contenuti salienti del progetto definitivo dell'opera (come allegato al presente atto), dopo averlo presentato all'intera cittadinanza in occasione della Assemblea Pubblica dello scorso 17 ottobre.

Seguono, nell'ordine:

- l'esauriente relazione a cura del progettista incaricato Dott. Ing. Adalberto Pandolfi, il quale illustra, nel dettaglio e con l'ausilio di grafici ed elaborati tecnici proiettati nella sala consiliare, la dinamica attuativa dei lavori di ampliamento della discarica esistente, suddivisi in tre lotti funzionali ed autonomi, l'impostazione del progetto definitivo, con particolare riferimento alle misure predisposte a tutela di tutte le matrici ambientali in esito agli approfonditi studi ed indagini specifiche, elaborate al fine di conseguire la mitigazione ottimale dell'impatto ambientale connesso al sito, risultato perfettamente idoneo ad ospitare l'impianto di smaltimento oggetto di ampliamento;

- la lettura integrale del dispositivo dell'Accordo Preliminare di Programma (articoli da uno a nove), così come allegato al presente atto per farne parte costitutiva e sostanziale;

- la discussione in aula, alla quale intervengono, in successione, gli astanti, come segue:

- Sig. Cons. MORGANTI: ricorda, in primis, che "l'art. 19 del Regolamento consiliare prevede una precisa tempistica per gli interventi, che vale anche per la maggioranza"; ringrazia, quindi, il Sindaco per aver invitato il progettista ad illustrare i lavori di ampliamento de quibus, eccependo, tuttavia, che "non si doveva dare la parola al tecnico, bensì all'Accordo", che la minoranza non censura nel merito dei lavori, ma dissente espressamente dalla formulazione dell'art. 4, laddove viene stabilita, anziché una pari percentuale di finanziamento tra i due Enti, una maggiore quota a carico del Comune
DELIBERA DI CONSIGLIO n. 50 del 15-11-2012 - pag. 2 - COMUNE DI CORINALDO

di Corinaldo (60%), da cui deriva la necessità di reperire suppletivi 700.000,00 euro, rispetto agli iniziali 3.500.000,00 preventivati nel bilancio 2012 ed annesso Programma dei lavori pubblici, sottratti inopinatamente alla realizzazione di ulteriori opere pubbliche altrettanto strategiche per la comunità di Corinaldo; nè condivide "la percentuale assegnata al c.d. ristoro ambientale, posto che il Comune di Corinaldo si accolla l'onere, relativo al 15% della medesima, per la manutenzione della rete stradale a servizio della discarica, di cui usufruirà anche il Comune di Castelleone"; a fronte di tali constatazioni di fatto, chiede "che cosa sia successo al Comune di Castelleone di Suasa", che cosa l'abbia indotto a non onorare gli impegni presi a suo tempo e se sarà in grado di finanziare anche la minore percentuale prevista dall'art. 4 dell'Accordo in approvazione; conclude dichiarando che il gruppo di minoranza consiliare "non voterà contro il provvedimento, ma si asterrà, in quanto non condivide pienamente tale accordo".

Sig. Cons. PORFIRI (Assessore alle Finanze): rileva che le percentuali di cofinanziamento sono determinate dalle rispettive obiettive capacità di indebitamento e quindi di investimento dei due Enti cooperanti, i quali, peraltro, avevano convenuto la percentuale paritetica del 50% solo ed esclusivamente allo stadio iniziale del sodalizio e precisamente in occasione delle intese programmatiche ricordate dal Sig. Sindaco nella sua relazione introduttiva, intese che hanno raggiunto ed al contempo esaurito gli scopi, cui erano prefisse; in data odierna - prosegue - il Consiglio è in procinto di autorizzare la contrazione, con la Cassa DD.PP., di un mutuo di scopo "flessibile" (che il Comune, finora, non ha mai attuato) di durata pari all'opera realizzanda, la cui caratteristica principale consiste nel contabilizzare l'impegno, su base annua, in relazione al progredire dell'opera pubblica e quindi al correlato fabbisogno finanziario, con il conseguente vantaggio di circoscrivere ad esso l'avvio ed il pagamento del prestito, mitigando, in tal modo, il relativo impatto sull'equilibrio corrente di bilancio dell'esercizio considerato; termina, infine, il proprio intervento, esplicitando i dati contabili esposti nel dispositivo della proposta di delibera in approvazione e dando lettura della sintesi del parere, come in allegato, emesso dal revisore legale a tale titolo.

Sig. Cons. FRANCESCHETTI: precisa, innanzitutto, che la tempistica stabilita dal Regolamento Consiliare si applica agli interventi successivi alla esposizione della proposta di delibera, la quale deve essere esaustiva in ossequio alle competenze attribuite dalla legge al Consiglio Comunale; per quanto riguarda le diverse percentuali di cofinanziamento, ricorda eloquentemente che le medesime si applicano anche alle correlate entrate, che costituiscono una opportunità di segno positivo per il Comune di Corinaldo; per quanto concerne la cennata quota del 15%, che l'Amministrazione di Corinaldo ha spontaneamente introdotto, precisa che la medesima trae fondamento "dalla forte motivazione politica" e conseguente determinazione dell'Amministrazione medesima di ben operare a beneficio dei cittadini della contrada interessata; ribadisce che "si è voluto espressamente indicare tale quota affinché nessuno di noi si dimentichi di migliorare il contesto ambientale" e per tale ragione si dichiara "dispiaciuto che la minoranza non sia d'accordo".

Sig. Cons. MORGANTI: puntualizza che la cennata quota del 15% è destinata alla manutenzione stradale, mentre non è precisata la percentuale riservata agli interventi ambientali, sotto forma di misure compensative, a beneficio delle zone abitate limitrofe alla discarica: difatti l'Accordo di Programma (ultimo capoverso dell'art. 4) impegna, testualmente, il Comune di Corinaldo "a destinare parte di detta quota"; se tale è l'intenzione dell'Amministrazione, così come dichiarata dall'Assessore Franceschetti - conclude - "perchè non apporre, seduta stante, la percentuale ben definita da destinare agli interventi ambientali in parola?"

Sindaco - Presidente: replica che, nell'Accordo in approvazione, sono apposti "vincoli nuovi che prima non esistevano" ad eloquente riprova della serietà e della trasparenza, che guideranno l'operato

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 50 del 15-11-2012 - pag. 3 - COMUNE DI CORINALDO

dell'Amministrazione a tale riguardo e segnatamente "del nostro 60%, il 15% è vincolato per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria comunale a servizio della discarica, mentre una parte del restante 45% in disponibilità finanziaria misure ambientali compensative, che devono essere valutate ed approvate".

Sig. Cons. AUCONE: commenta che, al di là della disquisizione "in termini numerici", ciò che più rileva è la preoccupazione nutrita dalla minoranza che "Corinaldo vada incontro ad una ridotta capacità di indebitamento per effetto delle mutate percentuali di cofinanziamento rispettivamente a carico dei due Comuni attuatori"; "L'Amministrazione in carica - prosegue - ha più volte affermato, in occasione di pubbliche assemblee, che l'Amministrazione precedente ha sperperato ed indebitato l'Ente: ebbene, il provvedimento in discussione questa sera costituisca dimostrazione contraria, infatti il Comune di Corinaldo ha un bilancio tanto sano e positivo da consentirgli, senza difficoltà, di indebitarsi anche per altri Comuni, ne consegue che non risponde a verità l'asserzione, secondo cui la precedente Amministrazione ha lasciato in eredità una cassa comunale esangue, ovvero ridotta ai minimi termini; tale è la lettura politica di questo documento, che, in virtù del buon operato pregresso, permetterà all'Ente di far fronte alla necessità di salvaguardare quello che può definirsi il motore della economia locale, ovvero la discarica".

Sindaco-Presidente: replica che, nei vari incontri con la cittadinanza, l'Amministrazione si è limitata ad illustrare la propria attività di governo, attuale e futura, e, in tale contesto, la correlata struttura del bilancio comunale e le relative dinamiche evolutive.

Sig. Cons. PORFIRI: replica, a sua volta, che "nessuno può negare, tuttavia, che il Comune di Corinaldo sia fortemente indebitato, come risulta dalla certificazione rilasciata proprio questa sera, dietro esplicita richiesta, al capogruppo della minoranza consiliare"; nè, prosegue, dichiara di aver affermato che l'Ente si sia futilmente indebitato, in quanto sono stati contratti mutui di scopo per il finanziamento di opere pubbliche ritenute strategiche dall'Amministrazione all'epoca in carica; vero è purtuttavia, conclude, che "il Comune di Corinaldo affronta la nuova opera in programma partendo da una soglia di indebitamento piuttosto elevata".

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con Delibere di Consiglio, del Comune di Corinaldo n. 56 del 28/10/2009 e del Comune di Castelleone di Suasa n. 51 del 30/10/2009, è stato approvato il protocollo di intesa istituzionale di programma, tra i Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa, per l'ampliamento della discarica Comunale di S.Vincenzo;

CHE, nelle stesse Delibere, si stabiliva che il Comune di Corinaldo dovesse fungere quale capofila ai soli fini della gestione degli incarichi professionali specialistici necessari all'acquisizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e giuridica, propedeutica alla realizzazione del progetto di ampliamento;

CHE, con determina del Responsabile dei Servizi Territoriali del Comune di Corinaldo n. 97 del 10/02/2010, a seguito di rituale procedura ad evidenza pubblica, si affidava, al raggruppamento temporaneo denominato "ROSSI-TADDEI-FATA-VALLESI", l'incarico per lo studio di fattibilità di cui al protocollo d'intesa;

CHE, all'esito di un incontro ad hoc con i funzionari della Regione Marche e della Provincia di Ancona, in data 20/05/2010, si determinava di procedere direttamente alla progettazione preliminare dell'intervento, onde consentire l'attivazione della procedura di consultazione preliminare (scoping), così come disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs. 152/2006 e dagli artt. 4-7 della L.R. 07/2004;

CHE, tale procedura era strettamente necessaria al fine di convalidare lo studio di fattibilità, poichè, in base a quanto stabilito dalle linee guida della legge regionale in materia di valutazione di impatto ambientale, per avviare la procedura di "scoping" deve essere predisposta almeno la progettazione preliminare dell'opera;

DATO ATTO che, con determina del Responsabile dei Servizi Territoriali del Comune di Corinaldo n. 720 del 06/08/2010, si affidava, al raggruppamento temporaneo denominato "ROSSI-TADDEI-FATA-VALLESI", l'incarico per la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale preliminare relativo all'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo nei territori dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa;

CHE, in data 23/10/2010, il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale preliminare, relativi all'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo, sono stati depositati presso il competente servizio Regionale ai fini del rituale avvio della procedura di consultazione preliminare (scoping), così come disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs. 152/2006 e dagli artt. 4-7 della L.R. 07/2004;

PRESO ATTO che, in data 27 gennaio 2011, si è regolarmente tenuta la Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 legge n. 241/90, convocata dalla Regione Marche - Servizio Territorio-Ambiente-Energia, alla quale sono stati invitati i rappresentanti dei due Comuni proponenti e dei seguenti Enti: ARPAM-Dipartimento Provinciale di Ancona - ARPAM - Dipartimento Provinciale di Pesaro-Urbino, Provincia di Ancona -Settore Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, Provincia di Pesaro-Urbino - Territorio e Difesa del suolo, Provincia di Pesaro-Urbino - Servizio Ambiente, Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Ancona, Autorità di Bacino Regionale, Regione Marche P.F. Green Economy;

CHE, dal pertinente verbale n. 68529/2011, all'uopo stilato dal competente servizio regionale - pervenuto in atti sub prot. n.1218/2011 del Comune di Corinaldo e sub prot.725/2011 del Comune di Castelleone di Suasa - si evince testualmente: "considerato che dalla riunione non è emersa la necessità di integrare la documentazione per poter effettuare una valutazione, che non sono emersi reali motivi ostativi alla realizzazione del progetto, al contraddittorio hanno partecipato i soggetti interessati, di comune accordo si stabilisce che il procedimento si possa chiudere e che pertanto con la trasmissione del verbale saranno forniti al proponente gli elementi utili alla predisposizione del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale (SIA)";

CHE, in esito alla conferenza dei servizi di cui sopra , con delibere di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2011 da parte del Comune di Corinaldo e n. 10 del 28/04/2011 da parte del Comune di Castelleone di Suasa, si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare e al relativo aggiornamento del protocollo d'intesa istituzionale di programma;

CHE, nelle medesime delibere, si disponeva inoltre testualmente: "Il Comune di Corinaldo è da considerarsi quale Ente Capofila ai soli fini della gestione degli incarichi professionali specialistici necessari all'acquisizione dei successivi stadi di progettazione , propedeutici alla realizzazione del progetto di ampliamento; Di demandare al Responsabile apicale del Servizio Ambiente del Comune di Corinaldo, d'intesa con il collega del Comune di Castelleone di Suasa, l'indizione di apposita gara d'appalto di rilievo europeo - a mezzo procedura aperta ex articoli 3/comma 57 e 55/comma 5, del D. Lgs. 163/2006 - ai fini dell'affidamento del servizio di progettazione definitiva, studio di impatto ambientale, progettazione esecutiva (1^ lotto) e prestazioni accessorie dei lavori di ampliamento della discarica, da effettuarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, come valutata da un'apposita Commissione tecnica, da nominarsi ai sensi dell'art. 83 del Codice Appalti/D. Lgs. 163/2006;

CHE, a seguito di apposita gara d'appalto europeo ai sensi del D.lgs. 163/2006, con determina n. 724 del 15/11/2011 si aggiudicava in via definitiva, allo STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI DI PANDOLFI ADALBERTO E PANDOLFI LUCA, con sede in Via Mameli 42, 61122 Pesaro (PU), con avvalimento della SOCIETA' TAVOLINI s.r.l., con sede in via delle Fonti 10/a - Scandicci (FI), l'incarico relativo ai servizi di ingegneria, consistenti nella progettazione definitiva, studio di impatto ambientale, eventuale progettazione esecutiva/primo lotto e prestazioni accessorie, dei lavori di AMPLIAMENTO della DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI;

CHE, in attuazione delle predette Delibere consiliari, le rispettive Giunte comunali (Comune di Corinaldo n. 106 del 07/07/2011 e Comune di Castelleone di Suasa n. 52 del 2/09/2011) assumevano, con la Cassa Depositi e prestiti Spa, un'anticipazione sul fondo rotativo per la progettualità per l'importo di € 375.469,42 ciascuno ed i rispettivi Responsabili finanziari dei due Enti associati con propri atti (Comune di Corinaldo n. 407 del 14/07/2011 e Comune di Castelleone di Suasa n.53 del 6/9/2011) approvavano il pertinente contratto di anticipazione (Comune di Corinaldo posizione n.4552556, Comune di Castelleone di Suasa posizione n. 4553238) preordinato al finanziamento della progettazione di cui al capoverso precedente;

CHE, in data 22/02/2012, sub Rep. 539, veniva sottoscritto il contratto per l'affidamento dell'incarico di progettazione di cui sopra;

PRESO ATTO che, in data 26/10/2012 prot. 8865, è stato consegnato il progetto definitivo, completo dello studio di impatto ambientale (VIA/VAS) e del progetto definitivo 1° lotto, da parte dei progettisti incaricati;

CHE la documentazione progettuale è composta dai seguenti elaborati depositati in atti:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA AMPLIAMENTO (1-2-3 LOTTO)

A.0 RELAZIONE GENERALE

A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

A.1.1 Relazione Idraulica

A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

A.1.3 Relazione illustrativa ristrutturazione fabbricato

A.2 RELAZIONE ARCHEOLOGICA - Indagini per la valutazione preventiva del potenziale

archeologico dell'area di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Corinaldo

(Dipartimento di Archeologia, Università di Bologna – Nucleo per l'Archeologia Preventiva).

B STUDI GEOLOGICI (Dott. Geol. Baldelli)

B.1 Relazione geologica e geotecnica (Dott. Geol. Baldelli)

B.2 Carta geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche (Dott. Geol. Baldelli)

B.3 Sezioni litostratigrafiche (Dott. Geol. Baldelli)

B.4 Risultati campagna geognostica (Dott. Geol. Baldelli)

B.5 Risultati indagini geognostiche caratterizzazione discarica (Dott. Geol. Baldelli)

B.6 Certificati prove laboratorio geotecnico (Dott. Geol. Baldelli)

B.7 Campagna geofisica (Dott. Geol. Baldelli)

B.8 Elaborazioni CPT (Dott. Geol. Baldelli)

B.9 Caratterizzazione ambientale terre e acque sotterranee (Dott. Geol. Baldelli)

C RILIEVO TOPOGRAFICO STATO ATTUALE (Geom. Prussiani)

D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

D.1.1 Corografia

D.1.2.1 Planimetria generale – Stato di Progetto

- D.1.2.2 Planimetria generale – Piano Quotato e sezioni
- D.1.3.1 Sezioni stato di fatto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.3.2 Sezioni stato di fatto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.4.1 Sezioni di progetto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.4.2 Sezioni di progetto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.5 Sezioni-Calcolo dei volumi: Scavi - Abbancamenti
- D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo – Fasi attuative dell'intervento
- D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta
- D.1.8 Planimetria e profili regimazione acque meteoriche
- D.1.9 Planimetria rete di drenaggio del percolato - Compartimentazione idraulica in fase di coltivazione
- D.1.10 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente
- D.1.11 Vasca di raccolta del percolato accumulo del permeato
- D.1.12 Impianto di trattamento del percolato
- D.1.13 Rete di infiltrazione del percolato
- D.1.14 Planimetria regimazione acque di sottotelo-Particolari sistema di monitoraggio
- D.1.15 Planimetria rete biogas
- D.1.16 Particolari rete biogas
- D.1.17 Planimetria stato finale
- D.1.18.1 Sezioni stato finale- 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.18.2 Sezioni stato finale- 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.19 Planimetria generale sistemazione a verde
- D.1.20.1 Particolari realizzativi - 1
- D.1.20.2 Particolari realizzativi -2
- D.1.21 Primo lotto – Stato di progetto – Stato finale

D.2 RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO

- D.2.1 Planimetria generale stato di fatto
- D.2.2 Planimetria generale stato di progetto
- D.2.3 Pianta prospetti e sezioni stato di fatto
- D.2.4 Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
- D.2.5 Impianto elettrico stato di progetto
- D.2.6 Impianto termico stato di progetto
- D.2.7 Impianto fognario e idrico sanitario stato di progetto
- D.2.8 Impianto fognario acque meteoriche di piazzale
- D.2.9 Impianto di emergenza stato di progetto
- D.2.10 Dimensionamento di massima fondazioni

D.3 ELABORATI STRUTTURALI

- D.3.1 Elaborato grafico strutturale palificata
- D.3.2 Elaborato grafico strutturale argini
- D.3.3 Elaborato grafico strutturale vasca percolato

E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- E.1 Relazione Studio di Impatto Ambientale con integrati contenuti di Rapporto Ambientale
- E.2 Studio aspetti flora, fauna, ecosistemi e paesaggio (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.3 Tavola indagine flora (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.4 Tavola opere di mitigazione e compensazione (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.5 Valutazione previsionale di impatto acustico
- E.6 Relazione previsionale sull'impatto atmosferico
- E.7 Planimetria sistema di monitoraggio
- E.8 Sintesi non tecnica

F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

- F.1 Relazione geotecnica generale – Relazione di calcolo argini
- F.2 Relazione di calcolo della paratia
- F.3 Relazione di calcolo vasca percolato

F.4 Ristrutturazione edificio: dimensionamento di massima

G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

H.1 Planimetria catastale

H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione

I ELENCO DEI PREZZI UNITARI

L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

N QUADRO ECONOMICO

O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

ELABORATI DI DETTAGLIO PROGETTAZIONE DEFINITIVA 1 LOTTO:

A.0 RELAZIONE GENERALE

A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

A.1.1 Relazione Idraulica

A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

D.1.1 Planimetrie stato di progetto – stato finale

D.1.2 Sezioni di progetto-Calcolo dei volumi di scavo

D.1.3 Sezioni stato finale -Calcolo dei volumi di abbancamento

D.1.4 Planimetrie rete drenaggio percolato – Regimazione acque di sottotelo

D.1.5 Planimetria regimazione acque meteoriche

D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo – Fasi attuative dell'intervento

D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta

D.1.8 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente

D.1.9 Vasca di raccolta del percolato

D.1.10 Impianto di trattamento del percolato

D.1.11 Rete di infiltrazione del percolato

D.1.12 Planimetria rete biogas

D.1.13 Particolari rete biogas

D.1.14 Planimetria generale sistemazione a verde

D.1.15 Particolari realizzativi

D.2 ELABORATI STRUTTURALI

D.2.1 Elaborato grafico strutturale argini

D.2.2 Elaborato grafico strutturale vasca percolato

E SINTESI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS

F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

F.1 Relazione geotecnica generale – Relazione di calcolo argini

F.2 Relazione di calcolo vasca percolato

G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

H.1 Planimetria catastale

H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione

I ELENCO DEI PREZZI UNITARI

L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

N QUADRO ECONOMICO

O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

VERIFICATO che il progetto di ampliamento comporta variante urbanistica, sia per il Comune di Corinaldo, sia per il Comune di Castelleone di Suasa e che la documentazione relativa a detta variante è contenuta nello Studio di Impatto ambientale allegato al progetto;

CHE, pertanto, per l'attuazione dell'intervento de quo, i due Comuni interessati hanno deciso di stipulare apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92;

VISTO lo **SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CORINALDO E IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA COMUNALE DI CORINALDO IN VIA S.VINCENZO**, prediposto, in accordo tra i due Comuni, al fine di dare formale avvio alle procedure di cui all'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art.11 dello statuto comunale;

Visti:

L'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

L'art. 26 bis della Legge regionale n. 34/92 e ss.mm.i.;

La Legge Regionale n. 03/2012;

Il Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

La Legge Regionale 12 ottobre 2009 n. 24, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 18/2011 ;

Il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/04/2001, così come integrato e modificato con atto di Consiglio Provinciale n. 79 del 28/06/2004;

La Delibera del Consiglio Provinciale n. 175 del 22/11/2011 ad oggetto: INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI ANCONA IN ORDINE ALLE MODIFICHE AL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 60 DEL 19/04/2001, COSÌ COME INTEGRATO E MODIFICATO CON ATTO DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 79 DEL 28/06/2004;

La delibera di Giunta Regionale n. 161 del 13/02/2012;

La Delibera Amministrativa n. 45 del 17/04/2012 della Regione Marche ad oggetto: Criteri per la redazione del piano straordinario d'ambito per la gestione integrata dei rifiuti. Legge regionale n. 18/2011;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità , sia tecnica, sia contabile, espressi dal competente Responsabile del servizio ex art. 49, 1^ comma, T.U.E.L.;

VISTO infine il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 13/11//2012 ai sensi e per gli effetti di cui all'art.239 comma 1 lettera b punto 4 del D.Lgs.267/2000 come riformulato dal D.L. 174 del 10/10/2012;

All'esito del dibattito in aula e delle dichiarazioni di voto, come sopra in sintesi trascritte;

a seguito di votazione resa per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 9

Voti favorevoli: n. 6

Voti contrari: //

Astenuti: n. 3 (Sigg.ri Cons. Aucone - Bucci - Morganti)

D E L I B E R A

1.- DI APPROVARE lo **SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CORINALDO E IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA COMUNALE DI CORINALDO IN VIA S.VINCENZO**, predisposto, in accordo tra i due Comuni, al fine di dare formale avvio alle procedure di cui all'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92, con allegato il progetto definitivo composto dai seguenti elaborati:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA AMPLIAMENTO (1-2-3 LOTTO)

A.0 RELAZIONE GENERALE

A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

A.1.1 Relazione Idraulica

A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

A.1.3 Relazione illustrativa ristrutturazione fabbricato

A.2 RELAZIONE ARCHEOLOGICA - Indagini per la valutazione preventiva del potenziale

archeologico dell'area di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Corinaldo

(Dipartimento di Archeologia, Università di Bologna – Nucleo per l'Archeologia Preventiva).

B STUDI GEOLOGICI (Dott. Geol. Baldelli)

B.1 Relazione geologica e geotecnica (Dott. Geol. Baldelli)

B.2 Carta geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche (Dott. Geol. Baldelli)

B.3 Sezioni litostratigrafiche (Dott. Geol. Baldelli)

B.4 Risultati campagna geognostica (Dott. Geol. Baldelli)

B.5 Risultati indagini geognostiche caratterizzazione discarica (Dott. Geol. Baldelli)

B.6 Certificati prove laboratorio geotecnico (Dott. Geol. Baldelli)

B.7 Campagna geofisica (Dott. Geol. Baldelli)

B.8 Elaborazioni CPTE (Dott. Geol. Baldelli)

B.9 Caratterizzazione ambientale terre e acque sotterranee (Dott. Geol. Baldelli)

C RILIEVO TOPOGRAFICO STATO ATTUALE (Geom. Prussiani)

D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

D.1.1 Corografia

D.1.2.1 Planimetria generale – Stato di Progetto

D.1.2.2 Planimetria generale – Piano Quotato e sezioni

D.1.3.1 Sezioni stato di fatto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

D.1.3.2 Sezioni stato di fatto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

D.1.4.1 Sezioni di progetto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

D.1.4.2 Sezioni di progetto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

D.1.5 Sezioni-Calcolo dei volumi: Scavi - Abbancamenti

D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo – Fasi attuative dell'intervento

D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta

D.1.8 Planimetria e profili regimazione acque meteoriche

D.1.9 Planimetria rete di drenaggio del percolato - Compartimentazione idraulica in fase di coltivazione

D.1.10 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente

D.1.11 Vasca di raccolta del percolato accumulo del percolato

D.1.12 Impianto di trattamento del percolato

D.1.13 Rete di infiltrazione del percolato

D.1.14 Planimetria regimazione acque di sottotelo-Particolari sistema di monitoraggio

D.1.15 Planimetria rete biogas

D.1.16 Particolari rete biogas

D.1.17 Planimetria stato finale

D.1.18.1 Sezioni stato finale- 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

D.1.18.2 Sezioni stato finale- 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

- D.1.19 Planimetria generale sistemazione a verde
- D.1.20.1 Particolari realizzativi - 1
- D.1.20.2 Particolari realizzativi -2
- D.1.21 Primo lotto – Stato di progetto – Stato finale

D.2 RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO

- D.2.1 Planimetria generale stato di fatto
- D.2.2 Planimetria generale stato di progetto
- D.2.3 Pianta prospetti e sezioni stato di fatto
- D.2.4 Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
- D.2.5 Impianto elettrico stato di progetto
- D.2.6 Impianto termico stato di progetto
- D.2.7 Impianto fognario e idrico sanitario stato di progetto
- D.2.8 Impianto fognario acque meteoriche di piazzale
- D.2.9 Impianto di emergenza stato di progetto
- D.2.10 Dimensionamento di massima fondazioni

D.3 ELABORATI STRUTTURALI

- D.3.1 Elaborato grafico strutturale palificata
- D.3.2 Elaborato grafico strutturale argini
- D.3.3 Elaborato grafico strutturale vasca percolato

E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- E.1 Relazione Studio di Impatto Ambientale con integrati contenuti di Rapporto Ambientale
- E.2 Studio aspetti flora, fauna, ecosistemi e paesaggio (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.3 Tavola indagine flora (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.4 Tavola opere di mitigazione e compensazione (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.5 Valutazione previsionale di impatto acustico
- E.6 Relazione previsionale sull'impatto atmosferico
- E.7 Planimetria sistema di monitoraggio
- E.8 Sintesi non tecnica

F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

- F.1 Relazione geotecnica generale – Relazione di calcolo argini
- F.2 Relazione di calcolo della paratia
- F.3 Relazione di calcolo vasca percolato
- F.4 Ristrutturazione edificio: dimensionamento di massima

G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

- H.1 Planimetria catastale
- H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione

I ELENCO DEI PREZZI UNITARI

L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

N QUADRO ECONOMICO

O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

ELABORATI DI DETTAGLIO PROGETTAZIONE DEFINITIVA 1 LOTTO:

A.0 RELAZIONE GENERALE

A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

- A.1.1 Relazione Idraulica
- A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

- D.1.1 Planimetrie stato di progetto – stato finale
- D.1.2 Sezioni di progetto-Calcolo dei volumi di scavo
- D.1.3 Sezioni stato finale -Calcolo dei volumi di abbancamento
- D.1.4 Planimetrie rete drenaggio percolato – Regimazione acque di sottotelo
- D.1.5 Planimetria regimazione acque meteoriche
- D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo – Fasi attuative dell'intervento
- D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta
- D.1.8 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente
- D.1.9 Vasca di raccolta del percolato
- D.1.10 Impianto di trattamento del percolato
- D.1.11 Rete di infiltrazione del percolato
- D.1.12 Planimetria rete biogas
- D.1.13 Particolari rete biogas
- D.1.14 Planimetria generale sistemazione a verde
- D.1.15 Particolari realizzativi

D.2 ELABORATI STRUTTURALI

- D.2.1 Elaborato grafico strutturale argini
- D.2.2 Elaborato grafico strutturale vasca percolato

E SINTESI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS

F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

- F.1 Relazione geotecnica generale – Relazione di calcolo argini
- F.2 Relazione di calcolo vasca percolato

G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

- H.1 Planimetria catastale
- H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione

I ELENCO DEI PREZZI UNITARI

L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

N QUADRO ECONOMICO

O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

2.- DI DARE ATTO che l'approvazione del presente schema di accordo, costituisce avvio della procedura di accordo ai sensi dell'art. 26 bis della Legge regionale n. 34/92 e il decreto di approvazione dell'accordo di Programma è emanato dal Presidente della Provincia o Commisario Straordinario, poichè l'accordo stesso costituisce variante ai vigenti strumenti urbanistici Comunali;

3.- DI STABILIRE che Il Comune di Corinaldo è da considerarsi quale Ente capofila ai fini della compiuta attuazione dell'intervento previsto nell'accordo di programma medesimo;

4.- DI DEMANDARE al Sindaco del Comune di Corinaldo, d'intesa con il collega del Comune di Castelleone di Suasa, l'indizione della convocazione della conferenza dei servizi preliminare di cui all'art. 26 bis, comma 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii.;

5.- DI STABILIRE che, in esito alla conferenza dei servizi preliminare, verrà dato avvio alla richiesta di VIA/VAS alla Provincia di Ancona ai sensi del Dlgs. 152/2006 e della Legge Regionale n. 03/2012, e lo schema di accordo con il relativo progetto definitivo verranno depositati in libera visione presso gli enti interessati per 60 giorni consecutivi;

6.- DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi Finanziari dei due Enti, in ordine al reperimento, con risorse proprie o con apposito mutuo di scopo flessibile, del finanziamento necessario alla compiuta realizzazione dell'opera pubblica strategica oggetto di accordo, che verrà realizzata attraverso lotti e stralci funzionali, secondo le rispettive misure percentuali di compartecipazione economica convenute nell'accordo preliminare di programma contestualmente approvato, le quali presiederanno altresì alla liquidazione dei singoli stati di avanzamento sulla base di distinte fatturazioni intestate pro-quota a ciascun Ente.

7.- DI AUTORIZZARE sin da ora i medesimi responsabili dei servizi finanziari dei due Enti a presentare alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, entro il corrente esercizio finanziario, distinte richieste di accesso a due mutui flessibili, ai sensi della circolare 1263 del 25/11/2005 e ss.mm, in toto richiamata, per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 (comprendivo delle anticipazioni del fondo rotativo per la progettualità) di cui 4.200.000 a carico del Comune di Corinaldo e 2.800.000,00 a carico del Comune di Castelleone di Suasa;

8- DI DARE ATTO che la dedotta spesa verrà imputata al capitolo 6009 / 0 PROGETTO AMPLIAMENTO DISCARICA CON IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA E 2043 del bilancio dell'esercizio 2012 e successivi e segnatamente per gli importi correlati agli stati di avanzamento dell'opera in conformità alle caratteristiche intrinseche del prestito flessibile, preordinato al finanziamento di progetti di grande dimensione ed impegno ed alla conseguente tempistica di attuazione ed alla relativa dinamica di avanzamento dei lavori;

9- DI DARE ATTO che, nel Bilancio comunale dell'esercizio in corso, approvato con delibera consiliare n.19 del 30/03/2012, risulta già imputata al medesimo capitolo la somma di € 3500.000,00, giusta vigente programma delle opere pubbliche approvato con il medesimo atto, sufficiente a garantire l'avvio del procedimento, con riserva di aggiornare i compilandi bilanci 2013 e pluriennale 2013-2014-2015, dando comunque atto sin da ora della legittimità e della compatibilità dei relativi oneri a carico dell'erario comunale;

10.- DI DEMANDARE, infine, ai rispettivi Segretari Comunali degli Enti cooperanti, i compiti di supporto e coordinamento ai fini della compiuta attuazione dei provvedimenti definiti nel presente atto.

11) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, a seguito di separata votazione resa per alzata di mano avente il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti: n. 9
Favorevoli. n. 9
Contrari: n. //
Astenuiti: n. //

COMUNE DI CORINALDO COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

**ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI
CORINALDO E IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA, PER LA
REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA COMUNALE
DI CORINALDO IN VIA S.VINCENZO**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____,
presso la sede del _____

TRA

- Il Comune di Corinaldo , rappresentato dal Sindaco pro tempore, Matteo Principi domiciliato per la carica presso il Consiglio Comunale in via del Corso n. 9;
- Il Comune di Castelleone di Suasa , rappresentato dal Sindaco, Giovanni Biagetti domiciliato per la carica presso il Consiglio Comunale in Piazza Principe di Suasa n. 7;

PREMESSO

CHE, con Delibere di Consiglio, del Comune di Corinaldo n. 56 del 28/10/2009 e del Comune di Castelleone di Suasa n. 51 del 30/10/2009, è stato approvato il protocollo di intesa istituzionale di programma, tra i Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa, per l'ampliamento della discarica Comunale di S.Vincenzo;

CHE, nelle stesse Delibere, si stabiliva che il Comune di Corinaldo dovesse fungere quale capofila ai soli fini della gestione degli incarichi professionali specialistici necessari all'acquisizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e giuridica, propedeutica alla realizzazione del progetto di ampliamento;

CHE, con determina del Responsabile dei Servizi Territoriali del Comune di Corinaldo n. 97 del 10/02/2010, a seguito di rituale procedura ad evidenza pubblica, si affidava, al raggruppamento temporaneo denominato "ROSSI-TADDEI-FATA-VALLESI", l'incarico per lo studio di fattibilità di cui al protocollo d'intesa;

CHE, all'esito di un incontro ad hoc con i funzionari della Regione Marche e della Provincia di Ancona, in data 20/05/2010, si determinava di procedere direttamente alla progettazione preliminare dell'intervento, onde consentire l'attivazione della procedura di consultazione preliminare (scoping), così come disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs. 152/2006 e dagli artt. 4-7 della L.R. 07/2004;

CHE, tale procedura era strettamente necessaria al fine di convalidare lo studio di fattibilità, poichè, in base a quanto stabilito dalle linee guida della legge regionale in materia di valutazione di impatto ambientale, per avviare la procedura di "scoping" deve essere predisposta almeno la progettazione preliminare dell'opera;

DATO ATTO che, con determina del Responsabile dei Servizi Territoriali del Comune di Corinaldo n. 720 del 06/08/2010, si affidava, al raggruppamento temporaneo denominato "ROSSI-TADDEI-FATA-VALLESI", l'incarico per la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale preliminare relativo all'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo nei territori dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa;

CHE, in data 23/10/2010, il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale preliminare, relativi all'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo, sono stati depositati presso il competente servizio Regionale ai fini del rituale avvio della procedura di consultazione preliminare (scoping), così come disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs. 152/2006 e dagli artt. 4-7 della L.R. 07/2004;

PRESO ATTO che, in data 27 gennaio 2011, si è regolarmente tenuta la Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 legge n. 241/90, convocata dalla Regione Marche – Servizio Territorio-Ambiente-Energia, alla quale sono stati invitati i rappresentanti dei due Comuni proponenti e dei seguenti Enti: ARPAM-Dipartimento Provinciale di Ancona – ARPAM - Dipartimento Provinciale di Pesaro-Urbino, Provincia di Ancona –Settore Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, Provincia di Pesaro-Urbino – Territorio e Difesa del suolo, Provincia di Pesaro-Urbino - Servizio Ambiente, Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Ancona, Autorità di Bacino Regionale, Regione Marche P.F. Green Economy;

CHE, dal pertinente verbale n. 68529/2011, all'uopo stilato dal competente servizio regionale – pervenuto in atti sub prot. n.1218/2011 del Comune di Corinaldo e sub prot.725/2011 del Comune di Castelleone di Suasa - si evince testualmente: “considerato che dalla riunione non è emersa la necessità di integrare la documentazione per poter effettuare una valutazione, che non sono emersi reali motivi ostativi alla realizzazione del progetto, al contraddittorio hanno partecipato i soggetti interessati, di comune accordo si stabilisce che il procedimento si possa chiudere e che pertanto con la trasmissione del verbale saranno forniti al proponente gli elementi utili alla predisposizione del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale (SIA)”;

CHE, in esito alla conferenza dei servizi di cui sopra , con delibere di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2011 da parte del Comune di Corinaldo e n. 10 del 28/04/2011 da parte del Comune di Castelleone di Suasa, si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare e al relativo aggiornamento del protocollo d'intesa istituzionale di programma;

CHE nelle medesime delibere, si disponeva inoltre testualmente:

- “Il Comune di Corinaldo è da considerarsi quale Ente Capofila ai soli fini della gestione degli incarichi professionali specialistici necessari all'acquisizione dei successivi stadi di progettazione , propedeutici alla realizzazione del progetto di ampliamento;
- Di demandare al Responsabile apicale del Servizio Ambiente del Comune di Corinaldo, d'intesa con il collega del Comune di Castelleone di Suasa, l'indizione di apposita gara d'appalto di rilievo europeo – a mezzo procedura aperta ex articoli 3/comma 57 e 55/comma 5, del D. Lgs. 163/2006 – ai fini dell'affidamento del servizio di **progettazione definitiva, studio di impatto ambientale, progettazione esecutiva (1^ lotto) e prestazioni accessorie dei lavori di ampliamento della discarica**, da effettuarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, come valutata da un'apposita Commissione tecnica, da nominarsi ai sensi dell'art. 83 del Codice Appalti/D. Lgs. 163/2006;

CHE, a seguito di apposita gara d'appalto europeo ai sensi del D.lgs. 163/2006, con determina n. 724 del 15/11/2011 si aggiudicava in via definitiva, allo STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI DI PANDOLFI ADALBERTO E PANDOLFI LUCA, con sede in Via Mameli 42, 61122 Pesaro (PU), con avvalimento della SOCIETA'TAVOLINI s.r.l., con sede in via delle Fonti 10/a – Scandicci (FI), l'incarico relativo ai servizi di ingegneria, consistenti nella **progettazione definitiva, studio di impatto ambientale, eventuale progettazione esecutiva/primo lotto e prestazioni**

accessorie, dei lavori di AMPLIAMENTO della DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI;

CHE, in data 22/02/2012, sub Rep. 539, veniva sottoscritto il contratto per l'affidamento dell'incarico di progettazione di cui sopra;

PRESO ATTO che in data 26/10/2012 prot. 8865 è stato consegnato il progetto definitivo, completo dello studio di impatto ambientale (VIA/VAS) e del progetto definitivo 1° lotto, da parte dei progettisti incaricati;

CHE la documentazione progettuale è composta dai seguenti elaborati depositati in atti:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA AMPLIAMENTO (1-2-3 LOTTO)

A.0 RELAZIONE GENERALE

A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

A.1.1 Relazione Idraulica

A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

A.1.3 Relazione illustrativa ristrutturazione fabbricato

A.2 RELAZIONE ARCHEOLOGICA - Indagini per la valutazione preventiva del potenziale

archeologico dell'area di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Corinaldo

(Dipartimento di Archeologia, Università di Bologna – Nucleo per l'Archeologia Preventiva).

B STUDI GEOLOGICI (Dott. Geol. Baldelli)

B.1 Relazione geologica e geotecnica (Dott. Geol. Baldelli)

B.2 Carta geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche (Dott. Geol. Baldelli)

B.3 Sezioni litostratigrafiche (Dott. Geol. Baldelli)

B.4 Risultati campagna geognostica (Dott. Geol. Baldelli)

B.5 Risultati indagini geognostiche caratterizzazione discarica (Dott. Geol. Baldelli)

B.6 Certificati prove laboratorio geotecnico (Dott. Geol. Baldelli)

B.7 Campagna geofisica (Dott. Geol. Baldelli)

B.8 Elaborazioni CPT (Dott. Geol. Baldelli)

B.9 Caratterizzazione ambientale terre e acque sotterranee (Dott. Geol. Baldelli)

C RILIEVO TOPOGRAFICO STATO ATTUALE (Geom. Prussiani)

D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

D.1.1 Corografia

D.1.2.1 Planimetria generale – Stato di Progetto

D.1.2.2 Planimetria generale – Piano Quotato e sezioni

D.1.3.1 Sezioni stato di fatto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

D.1.3.2 Sezioni stato di fatto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

D.1.4.1 Sezioni di progetto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

D.1.4.2 Sezioni di progetto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

D.1.5 Sezioni-Calcolo dei volumi: Scavi - Abbancamenti

D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo – Fasi attuative dell'intervento

D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta

D.1.8 Planimetria e profili regimazione acque meteoriche

D.1.9 Planimetria rete di drenaggio del percolato - Compartimentazione idraulica in fase di coltivazione

D.1.10 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente

D.1.11 Vasca di raccolta del percolato accumulo del percolato

D.1.12 Impianto di trattamento del percolato

D.1.13 Rete di infiltrazione del percolato

D.1.14 Planimetria regimazione acque di sottotelo-Particolari sistema di monitoraggio

- D.1.15 Planimetria rete biogas
- D.1.16 Particolari rete biogas
- D.1.17 Planimetria stato finale
- D.1.18.1 Sezioni stato finale- 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.18.2 Sezioni stato finale- 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.19 Planimetria generale sistemazione a verde
- D.1.20.1 Particolari realizzativi - 1
- D.1.20.2 Particolari realizzativi -2
- D.1.21 Primo lotto – Stato di progetto – Stato finale

D.2 RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO

- D.2.1 Planimetria generale stato di fatto
- D.2.2 Planimetria generale stato di progetto
- D.2.3 Pianta prospetti e sezioni stato di fatto
- D.2.4 Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
- D.2.5 Impianto elettrico stato di progetto
- D.2.6 Impianto termico stato di progetto
- D.2.7 Impianto fognario e idrico sanitario stato di progetto
- D.2.8 Impianto fognario acque meteoriche di piazzale
- D.2.9 Impianto di emergenza stato di progetto
- D.2.10 Dimensionamento di massima fondazioni

D.3 ELABORATI STRUTTURALI

- D.3.1 Elaborato grafico strutturale palificata
- D.3.2 Elaborato grafico strutturale argini
- D.3.3 Elaborato grafico strutturale vasca percolato

E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- E.1 Relazione Studio di Impatto Ambientale con integrati contenuti di Rapporto Ambientale
- E.2 Studio aspetti flora, fauna, ecosistemi e paesaggio (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.3 Tavola indagine flora (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.4 Tavola opere di mitigazione e compensazione (AAP Studio – Advising and Agronomic Planning)
- E.5 Valutazione previsionale di impatto acustico
- E.6 Relazione previsionale sull'impatto atmosferico
- E.7 Planimetria sistema di monitoraggio
- E.8 Sintesi non tecnica

F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

- F.1 Relazione geotecnica generale – Relazione di calcolo argini
- F.2 Relazione di calcolo della paratia
- F.3 Relazione di calcolo vasca percolato
- F.4 Ristrutturazione edificio: dimensionamento di massima

G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

- H.1 Planimetria catastale
- H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione

I ELENCO DEI PREZZI UNITARI

L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

N QUADRO ECONOMICO

O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

ELABORATI DI DETTAGLIO PROGETTAZIONE DEFINITIVA 1 LOTTO:

A.0 RELAZIONE GENERALE

A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

A.1.1 Relazione Idraulica

A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

D.1.1 Planimetrie stato di progetto – stato finale

D.1.2 Sezioni di progetto-Calcolo dei volumi di scavo

D.1.3 Sezioni stato finale -Calcolo dei volumi di abbancamento

D.1.4 Planimetrie rete drenaggio percolato – Regimazione acque di sottotelo

D.1.5 Planimetria regimazione acque meteoriche

D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo – Fasi attuative dell'intervento

D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta

D.1.8 Conessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente

D.1.9 Vasca di raccolta del percolato

D.1.10 Impianto di trattamento del percolato

D.1.11 Rete di infiltrazione del percolato

D.1.12 Planimetria rete biogas

D.1.13 Particolari rete biogas

D.1.14 Planimetria generale sistemazione a verde

D.1.15 Particolari realizzativi

D.2 ELABORATI STRUTTURALI

D.2.1 Elaborato grafico strutturale argini

D.2.2 Elaborato grafico strutturale vasca percolato

E SINTESI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS

F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

F.1 Relazione geotecnica generale – Relazione di calcolo argini

F.2 Relazione di calcolo vasca percolato

G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

H.1 Planimetria catastale

H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione

I ELENCO DEI PREZZI UNITARI

L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

N QUADRO ECONOMICO

O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

VERIFICATO che il progetto di ampliamento comporta variante urbanistica, sia per il Comune di Corinaldo, sia per il Comune di Castelleone di Suasa e che la documentazione relativa a detta variante è contenuta nello Studio di Impatto ambientale allegato al progetto;

CHE, pertanto, per l'attuazione dell'intervento de quo, i due Comuni interessati hanno deciso di stipulare apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92;

VISTO:

- L'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- L'art. 26 bis della Legge regionale n. 34/92 e ss.mm.i.;
- La Legge Regionale n. 03/2012;
- Il Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge Regionale 12 ottobre 2009 n. 24, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 18/2011 ;
- Visto il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/04/2001, così come integrato e modificato con atto di Consiglio Provinciale n. 79 del 28/06/2004;
- Vista la Delibera del Consiglio Provinciale n. 175 del 22/11/2011 ad oggetto: **INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI ANCONA IN ORDINE ALLE MODIFICHE AL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 60 DEL 19/04/2001, COSÌ COME INTEGRATO E MODIFICATO CON ATTO DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 79 DEL 28/06/2004;**
- La delibera di Giunta Regionale n. 161 del 13/02/2012;
- La Delibera Amministrativa n. 45 del 17/04/2012 della Regione Marche ad oggetto: Criteri per la redazione del piano straordinario d'ambito per la gestione integrata dei rifiuti. Legge regionale n. 18/2011;

Tutto ciò premesso, le Amministrazioni convengono quanto segue:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che è redatto ed è attuato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo anche gli atti amministrativi, progettuali ed urbanistici ad esso allegati. e/o in essi richiamati.

ART. 2 - OGGETTO

Il presente Accordo , nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti, persegue l'obiettivo di realizzare l'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo, in conformità agli atti di programmazione di settore in merito alla gestione integrata dei rifiuti e in variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa.

L'ampliamento verrà realizzato direttamente dai due predetti Comuni, che risulteranno proprietari dell'impianto realizzato in proporzione ai rispettivi impegni economici come specificati al successivo art. 4.

La superficie catastale totale dell'ampliamento, indicata nel progetto definitivo allegato, è pari a mq. 157.000, di cui mq. 82.000 nel territorio del Comune di Corinaldo e mq. 75.000 nel territorio del Comune di Castelleone di Suasa.

Detta superficie potrà variare in sede di approvazione del progetto esecutivo e dell'esecuzione dell'opera senza comportare una modifica ai contenuti del presente accordo.

Il presente Accordo di Programma definisce altresì gli adempimenti posti in capo a ciascun soggetto pubblico che partecipa alla sua attuazione, al fine di consentire la coordinata realizzazione degli interventi.

ART. 3 - APPROVAZIONE E COMUNE CAPOFILA

Ai sensi dell'art. 26 bis della Legge regionale n. 34/92, il decreto di approvazione dell'accordo di Programma è emanato dal Presidente della Provincia o Commissario Straordinario, poichè l'accordo stesso costituisce variante ai vigenti strumenti urbanistici Comunali.

Il Comune di Corinaldo è da considerarsi quale Ente capofila ai fini della compiuta attuazione dell'intervento previsto nell'accordo di programma medesimo.

ART. 4 - IMPEGNI RISPETTIVI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Con il presente Accordo di Programma:

Il Comune di Corinaldo, in quanto Ente capofila, si impegna a mettere a disposizione, ai fini dell'intervento, le infrastrutture esistenti a servizio della Discarica di S.Vincenzo (Viabilità, Uffici, oltre all'impianto Biogas limitatamente alla porzione necessaria all'ampliamento della Discarica in argomento, mentre restano in vigore le condizioni di utilizzo stabilite con contratto del Dott. Bucci, notaio in Ancona, Rep. 65046-Raccolta 20360 del 03/09/2009) e a contribuire, dal punto di vista economico, al finanziamento delle opere di ampliamento con una quota pari al 60% della spesa totale sostenuta a tale titolo.

Il Comune di Corinaldo, in qualità di Ente capofila, è espressamente designato quale stazione appaltante ai fini dell'esecuzione dei lavori e la struttura tecnica di supporto (responsabile del procedimento, ecc) sarà garantita dal personale dipendente del Comune stesso

Il Comune di Castelleone di Suasa si impegna a contribuire, dal punto di vista economico, agli oneri necessari all'ampliamento con una quota pari al 40% della spesa totale sostenuta a tale titolo.

Si specifica che tutta la documentazione progettuale, di gara, e relativa alla gestione dell'opera, sarà comunque approvata nell'identico testo da entrambi i Comuni attuatori.

Al pari si specifica che ciascun Ente provvederà autonomamente al reperimento, con risorse proprie o con apposito mutuo di scopo, del finanziamento necessario alla compiuta realizzazione dell'opera pubblica strategica oggetto di accordo, secondo le rispettive misure percentuali di compartecipazione economica ivi convenute, le quali

presiederanno altresì alla liquidazione dei singoli stati di avanzamento sulla base di distinte fatturazioni intestate pro-quota a ciascun Ente.

Gli impegni economici di cui sopra (60% Comune di Corinaldo e 40% Comune di Castelleone di Suasa) sono vincolanti per il 1° lotto indicato nel progetto definitivo, mentre, per le parti restanti dell'intervento, le rispettive compartecipazioni potranno essere rideterminate, sino al raggiungimento del 50% della dedotta spesa, fatte comunque salve le rispettive capacità di investimento dei due Comuni.

Le aree inserite nel progetto di ampliamento dovranno essere autonomamente acquisite dai due Comuni in relazione alla ubicazione territoriale di rispettiva competenza, mentre le spese necessarie all'acquisto seguiranno la ripartizione di cui sopra, risultando già inserite nel quadro tecnico-economico di progetto.

Le entrate economiche, riconosciute a favore dei proprietari e realizzatori dell'impianto di cui al presente accordo, calcolate in base, sia al piano tariffario di cui al D.lgs. 36/2003, sia alla delibera di Giunta Regionale n. 161 del 13/02/2012 (quota indicata all'allegato A, riferita alle misure compensative di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) punto 1 della L.R. 24/2009) saranno ripartite in ragione della medesima quota di partecipazione alla relativa spesa totale sostenuta e pertanto per il 60% a favore del Comune di Corinaldo e per il 40% a favore del Comune di Castelleone di Suasa. L'eventuale rivisitazione degli impegni economici da parte dei due Comuni comporta la necessità di rivedere, in proporzione, la quota di remunerazione di rispettiva competenza.

La quota relativa al c.d. "ristoro ambientale" o "eco indennizzo", a favore dei Comuni che ospitano gli impianti, prevista dal vigente Piano Provinciale dei rifiuti, approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/04/2001, modificato con atto di Consiglio Provinciale n. 79 del 28/06/2004, così come eventualmente disciplinata dalla delibera di Giunta Regionale n. 161 del 13/02/2012 (quota indicato all'allegato A, riferita alle misure compensative di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) punto 2 della L.R. 24/2009), sarà ripartita per il 60% a favore del Comune di Corinaldo e per il 40% a favore del Comune di Castelleone di Suasa.

Per il 60% a favore del Comune di Corinaldo, il 45% è in disponibilità del comune, mentre il restante 15% dovrà essere vincolato per interventi di manutenzione ordinari e straordinari delle strade Comunali utilizzate per l'accesso all'impianto.

Per la percentuale in disponibilità del 45%, il Comune di Corinaldo si impegna a destinare parte di detta quota per finanziare interventi ambientali, sotto forma di misure compensative, a beneficio delle zone abitate limitrofe alla Discarica.

ART. 5 - IMPEGNI COMUNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Entrambi i Comuni sottoscrittori si fanno carico di realizzare l'intervento in oggetto, in proporzione agli impegni di cui all'art. 4, attraverso fondi di bilancio o appositi mutui di scopo, in base al progetto definitivo, che verrà approvato dall'autorità competente ai sensi del d.lgs. 152/2006 e attraverso l'esecuzione di lotti funzionali ed autonomi, che garantiscono comunque i principi di efficienza ed economicità dell'intero intervento.

Le modalità di gestione dell'impianto, di cui al presente accordo, saranno definite dal Comune di Corinaldo, in qualità di capofila, previo parere vincolante del Comune di

Castelleone di Suasa, nel rispetto della normativa sui servizi pubblici locali e nel rispetto della normativa regionale di settore L.R. 24/2009.

E' da ritenere comunque prioritaria, nel rispetto della normativa nazionale sui servizi pubblici locali e delle modalità di organizzazione stabilite dalla L.R. 24/2009, affidare la gestione del 1° lotto funzionale alla società pubblica che gestisce ad oggi la discarica del Comune di Corinaldo, poiché trattasi di ampliamento della stessa e alcune delle infrastrutture, utilizzate per il 1° lotto, coincidono con quelle della discarica esistente

ART. 6 - COMITATO DI VIGILANZA, GESTIONE E CONTROLLO.

Ai sensi dell'art. 34, comma 6°, del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza, la gestione ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un comitato costituito da tre membri come segue:

- Presidente: Sindaco del Comune Corinaldo, o suo delegato
- Vice Presidente: Sindaco del Comune di Castelleone di Suasa, o suo delegato.
- Un componente individuato di comune accordo tra i soggetti sottoscrittori.

Il comitato, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma e relativi allegati;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma.;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- 5) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Comitato, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo notifica tramite l'Ufficiale Giudiziario, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni e, decorso inutilmente il termine predetto, richiede al Presidente la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo;
- 6) applica le sanzioni previste dal presente Accordo di Programma ;
- 7) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- 8) formula e valuta le proposte di modifica del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, redatte in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente Accordo, propone la riapertura dell'Accordo stesso;
- 9) valuta le eventuali modifiche al programma nonché il rendiconto finale della iniziativa;
- 10) relaziona, almeno annualmente, agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento all'aspetto finanziario.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il Comitato può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'accordo, può convocarne i rappresentanti, può disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali.

All'atto dell'insediamento, che avviene su iniziativa del Presidente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo di Programma, il comitato definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi

necessari per la propria operatività e le modalità per la ripartizione, fra i soggetti stipulanti il presente accordo, delle spese derivanti dal proprio funzionamento e dalle proprie determinazioni.

Ai fini del controllo sull'esecuzione dell'accordo di programma, il Comitato di Vigilanza può avvalersi di una struttura di coordinamento costituita dai responsabili del procedimento.

La struttura, inoltre, provvede alla raccolta e all'esame dei dati relativi al programma, con particolare riferimento all'avanzamento dei lavori, elabora le rendicontazioni periodiche sull'attuazione del programma e collabora con gli organismi collegiali incaricati del monitoraggio e del collaudo degli interventi.

ART. 7 - SANZIONI PER INADEMPIMENTO.

Il comitato di cui all'art. 6, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo notifica tramite Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza del programma.

ART. 8 – CONTROVERSIE.

Ogni controversia, derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma, che non venga definita bonariamente dal Comitato di Vigilanza ai sensi del precedente articolo, sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 9 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti delle amministrazioni interessate, è approvato ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Le attività programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori e per gli Enti firmatari, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati.

La durata del presente Accordo di Programma è stabilita in anni dieci, che decorrono dalla sua pubblicazione e dalla sua efficacia fino ad esaurimento, comunque, di tutti gli effetti giuridici ed economici ad esso connessi.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo come previsto dall'articolo 1, secondo capoverso, e dal punto 16 dell'allegato B al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, e successive modificazioni.

Il presente Accordo di Programma sostituisce i protocolli d'intesa in precedenza approvati dai rispettivi comuni con i seguenti atti:

Delibere di Consiglio Comunale di Corinaldo n. 56 del 28/10/2009 e n. 7 del 31/03/2011;

Delibere di Consiglio Comunale di Castelleone di Suasa n. 51 del 30/10/2009 e n. 10 del 28/04/2011;

Il presente Accordo di Programma verrà trasmesso, per opportuna conoscenza e per quanto di rispettiva competenza, alla Regione Marche e alla Provincia di Ancona.

Il presente accordo è esente da registrazione come previsto dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, e dall'articolo 1 della tabella allegata al suddetto decreto.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Corinaldo

Per il Comune di Castelleone di Suasa

**COMUNE DI CORINALDO
PROVINCIA DI ANCONA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO PER QUANTO CONCERNE LA
REGOLARITA' TECNICA ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO INTERESSATO**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA PER QUANTO CONCERNE LA
REGOLARITA' CONTABILE ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Lì ,

**IL RAGIONIERE COMUNALE
(DOTT.SSA MARINELLA SEBASTIANELLI)**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE

IL PRESIDENTE
PRINCIPI MATTEO

=====

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 20-11-12 al 04-12-12, come prescritto dall'art. 124, comma 1^,
del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267, senza reclami.

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno
;

Dalla Residenza Municipale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPACCIALBELLI IMELDE